



COVID-19

Raccomandazioni per i
pazienti con TTP

Cari pazienti,

Come sapete in questi giorni gli operatori sanitari sono impegnati nell'emergenza causata dalla pandemia del nuovo coronavirus scoppiata di recente in Italia.

- ▶ Come previsto dalle disposizioni di Regione Lombardia abbiamo limitato l'attività ambulatoriale ai soli casi che costituiscono reali emergenze per potervi proteggere dal rischio di contagio, che aumenta all'aumentare dei contatti con altre persone.
- ▶ I medici del centro di riferimento rimangono a vostra disposizione se avete necessità tramite linea telefonica per un teleconsulto oppure per programmare una visita se il problema è urgente.

Infezioni e TTP

- ▶ E' noto che i pazienti affetti da TTP, soprattutto coloro che hanno **livelli di ADAMTS13 <20%** devono prestare particolare attenzione ad evitare di esporsi al rischio di contrarre infezioni in generale, perché queste sono in grado di riattivare la malattia.
- ▶ In queste circostanze appare evidente l'importanza di seguire con rigore le regole per la **prevenzione del contagio con il nuovo coronavirus**.

Le raccomandazioni per prevenire il contagio (I)

- ▶ Restare a casa e uscire **solo se strettamente necessario**.
- ▶ Richiedere, ove possibile, lo smart working ed evitare lavori a contatto con il pubblico fino a fine emergenza.
- ▶ Informarsi sui servizi di assistenza domiciliare che sono stati attivati dal proprio comune o da enti assistenziali come la Croce Rossa per farsi recapitare la spesa o i farmaci a domicilio.
- ▶ **Se e solo se è strettamente necessario uscire**, evitare i mezzi di trasporto pubblici e i luoghi affollati, lavarsi le mani o usare gel disinfettante dopo aver toccato oggetti e superfici.
- ▶ Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, prima di essersele lavate/disinfettate.
- ▶ **Lavarsi spesso le mani** con sapone o soluzione alcolica per almeno 20 secondi.
- ▶ Igienizzare spesso le superfici di casa con **alcool o prodotti a base di cloro (ad es. candeggina)**.
- ▶ Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- ▶ Evitare di abbracciarsi e scambiarsi strette di mano sino alla fine dell'emergenza.
- ▶ Quando si tossisce o starnutisce, coprire bocca e naso con un fazzoletto **monouso e gettarlo subito** oppure con l'incavo del gomito.

Le raccomandazioni per prevenire il contagio (II)

- ▶ **Mantenere il distanziamento sociale** rispettando una distanza di almeno un metro, meglio se due.
- ▶ Evitare in particolare contatti con persone con sintomi simili all'influenza.
- ▶ Anche i familiari che vivono con una persona con TTP o che la visitano regolarmente devono seguire, per quanto possibile, queste raccomandazioni per ridurre la possibilità di portare l'infezione da COVID-19 a casa.
- ▶ In caso di coabitazione con sospetti COVID-19 seguire rigidamente le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/raccomandazioni-isolamento.pdf>).
- ▶ Sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è possibile trovare utili raccomandazioni (<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-materiale-comunicazione>).
- ▶ Verificare sempre le fonti, **non affidarsi a internet, social media, whatsapp per indicazioni**, ma utilizzare solo canali istituzionali (e.g., ISS, salute.gov) e le informazioni fornite dal proprio curante o specialista.

Per chi assume immunosoppressori

- ▶ Non abbiamo dati sufficienti sul rischio di sviluppare COVID-19 e sul decorso della malattia in chi assume immunosoppressori.
- ▶ In ogni caso, poiché è noto che i soggetti che assumono immunosoppressori sono a maggior rischio di sviluppare infezioni, è assolutamente necessario **rispettare con rigore le regole** elencate in precedenza.
- ▶ Chi assume immunosoppressori deve avvertire immediatamente il curante alla comparsa di sintomi simili all'influenza (febbre, tosse, difficoltà respiratorie).
- ▶ Non è comunque raccomandato modificare la terapia prescritta in assenza di sintomi se non su precisa indicazione del medico curante.

Qualora comparissero sintomi simili all'influenza

- ▶ **Non bisogna recarsi in pronto soccorso.**
- ▶ Non assumere farmaci senza prescrizione, discutere ogni cambio terapeutico con i curanti e non interrompere le terapie farmacologiche senza un consulto medico.
- ▶ Bisogna avvertire il proprio medico di Medicina Generale, la Guardia Medica o il numero di pubblica utilità dell'**emergenza COVID19 1500 oppure il numero verde regionale** e contattare subito lo specialista di riferimento per concordare il comportamento più appropriato.
- ▶ Qualora ci fosse indicazione al ricovero, oltre ai reparti ad alta intensità (terapia intensiva), al Policlinico di Milano è stato aperto in queste settimane, in occasione dell'emergenza, anche un reparto **COVID-19 a bassa intensità** , diretto dalla Prof.ssa Flora Peyvandi.

Numeri regionali emergenza COVID-19

- ▶ **Basilicata:** 800 99 66 88
- ▶ **Calabria:** 800 76 76 76
- ▶ **Campania:** 800 90 96 99
- ▶ **Emilia-Romagna:** 800 033 033
- ▶ **Friuli Venezia Giulia:** 800 500 300
- ▶ **Lazio:** 800 11 88 00
- ▶ **Lombardia:** 800 89 45 45
- ▶ **Marche:** 800 93 66 77
- ▶ **Piemonte:**
 - ▶ **800 19 20 20** attivo 24 ore su 24
 - ▶ **800 333 444** attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- ▶ **Provincia autonoma di Trento:** 800 867 388
- ▶ **Provincia autonoma di Bolzano:** 800 751 751
- ▶ **Puglia:** 800 713 931
- ▶ **Sardegna:** 800 311 377
- ▶ **Sicilia:** 800 45 87 87
- ▶ **Toscana:** 800 55 60 60
- ▶ **Umbria:** 800 63 63 63
- ▶ **Val d'Aosta:** 800 122 121
- ▶ **Veneto:** 800 462 340